



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di CHIAVENNA

“LEONARDO DA VINCI”

con Sezioni associate di

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI
e LICEO SCIENTIFICO**

Via Bottonera, 21 23022 - CHIAVENNA (Sondrio)

☎0343/32750 Fax 0343/32750 C.F. 81004790143 e-mail itcgliceo@libero.it

PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE **DELL'ISTITUTO**

Anno scolastico 2020-2021

Procedure del mese di Aprile 2021

Piano per: Docenti, Collaboratori Scolastici e Personale Amministrativo-

Parte prima

1 – PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE.

1.1 INTRODUZIONE

Il piano di emergenza e evacuazione è uno strumento operativo attraverso il quale sono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio.

Le indicazioni che seguono sono rivolte a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo nella scuola.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (docenti, collaboratori scolastici, impiegati, ecc.) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al **Capo dell'Istituto o al suo sostituto** che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Qualora un docente si trovi in classe avvertirà i collaboratori scolastici presenti nei vari piani di informare il Capo dell'Istituto dell'accaduto, specificando l'ubicazione e la situazione di emergenza che si è creata.

1.2 PROCEDURE DI EVACUAZIONE

1.2.1 Diffusione dell'ordine di evacuazione

La diffusione dell'ordine di evacuazione dell'Istituto avviene per mezzo dell'apposito impianto di segnalazione acustica (suono convenzionale della campanella o tromba pneumatica)

1.2.2 Evacuazione dell'Istituto

1. L'ordine di evacuazione viene diffuso tramite la tromba pneumatica con **n. 2 suoni di breve durata** cui seguirà un **terzo suono prolungato**.
2. **Mantenere la calma**, senza urlare, onde evitare di generare panico negli altri.
3. Tutte le attività in atto devono essere immediatamente interrotte.
4. Il **Professore** spegne il computer, si avvia verso la porta e prende il foglio con l'elenco degli alunni.
5. I **due Alunni aprifila** si accodano al Professore e uno dei due spegne l'interruttore della luce.
6. Mentre gli alunni si preparano in fila, uno dei **due Alunni chiudifila** apre una finestra.
7. Immediatamente gli **Alunni chiudifila** si accodano ai compagni di classe.
8. Il **Professore apre la porta** con cautela e controlla la situazione e, se non vi sono impedimenti o ostacoli (fumo, fuoco, percorso ostruito, ecc.) **guida gli alunni verso il posto di ritrovo prestabilito**.

9. Uscendo dall'aula gli **Alunni chiudifila** chiudono la porta dell'aula.
10. Si va verso il **punto di ritrovo a passo spedito ma senza correre**.
11. Il **punto di ritrovo** è indicato nella **tabella riportata sul retro** e le prime classi ad affluirvi si disporranno il più lontano possibile dalla porta d'uscita in modo da permettere il deflusso delle altre classi.
Per evitare possibili ed ulteriori danni non ci si deve posizionare a ridosso di edifici adiacenti che potrebbero costituire fonte di pericolo, per cadute di tegole o cornicioni ecc. ecc.
12. Giunti nel punto di ritrovo il Professore farà l'appello e valuterà la situazione.
13. Nel caso il **percorso prestabilito** sia impraticabile, il Professore decide il **percorso alternativo** da seguire e guida gli alunni verso un **luogo sicuro**.
Qualora l'incendio si sia prodotto in prossimità della classe o l'intensità del fumo renda impraticabili le scale e i corridoi si dovrà chiudere bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati e **chiedere soccorso** o dalla **finestra o tramite telefonino**.
14. Se il fumo impedisce di respirare si dovrà **filtrare l'aria con un fazzoletto** e rimanere con **la faccia il più vicino al pavimento** (il fumo tende infatti a salire verso l'alto).
15. Nel caso in cui siano presenti persone con **difficoltà motorie**, i due **Alunni di supporto**, coordinati dal Professore, aiuteranno la persona in difficoltà a raggiungere il punto di ritrovo. Per maggiori dettagli vedi allegato n.2

2 – INDICAZIONE DELLE USCITE, DEI PERCORSI E DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA

A ciascun piano, nei corridoi e nelle aule, sono affisse le planimetrie con l'indicazione delle uscite. Sulle stesse planimetrie sono inoltre riportati i percorsi di emergenza.

Insieme alle planimetrie sono esposti anche dei cartelli con il riepilogo sintetico delle procedure di emergenza da seguire per l'evacuazione dell'istituto.

3 – COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

3.1 COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME INTERNO

Ubicazione del telefono: segreteria

Ricezione dell'avviso di emergenza in corso: a voce

Avvio delle procedure A,B,C e D di allarme:

3.1.A PROCEDURA "A" (incendio)

- Chiedere a chi ha segnalato l'emergenza: - *l'ubicazione del sinistro - se ci sono feriti - tipo di materiale che sta bruciando*
- Azionare dispositivo di allarme: - in modo convenzionale (evacuazione generale)
- Telefonare ai Vigili del Fuoco (115)
- Telefonare al Servizio Sanitario (118)
- Eventualmente far aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso dei soccorsi

3.1.B PROCEDURA "B" (fuga di gas)

- Chiedere a chi ha segnalato l'emergenza: - *se ci sono feriti - il settore interessato*
- Far evacuare l'edificio senza azionare campane elettriche di allarme
- Telefonare ai Vigili del Fuoco (115)
- Eventualmente far aprire il cancello della scuola

3.1.C PROCEDURA "C" (scoppio e crollo)

- Chiedere a chi ha segnalato l'emergenza: - *se ci sono feriti - il settore interessato*
- Far evacuare l'edificio senza azionare campane elettriche di allarme
- Telefonare ai Vigili del Fuoco (115)
- Eventualmente far aprire il cancello della scuola

3.1.D PROCEDURA "D" (infortunio grave)

- Chiedere a chi ha segnalato l'emergenza: - *lo stato dell'infortunato - luogo del sinistro*
- Telefonare al Servizio Sanitario (118)
- Telefonare ai Carabinieri (112) specificando se si tratta di un infortunio sul lavoro
- Avvertire i familiari dell'infortunato solo dopo che l'ambulanza si è avviata all'ospedale

3.2 COMPITI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO

- Vengono allertati direttamente da chi ha rilevato il sinistro o dal suono dell'allarme. Debbono chiedere informazioni all'addetto all'emanazione dell'allarme circa l'ubicazione del sinistro.
- Normalmente utilizzano gli estintori portatili per l'estinzione; utilizzano acqua solo se hanno la certezza che siano stati disattivati gli impianti elettrici dell'area
- Allontanano i materiali dal fuoco ma senza ostruire i percorsi di fuga,
- In caso di dardi di fuoco da fughe di gas, per lo spegnimento agiscono esclusivamente chiudendo il rubinetto della tubazione a monte della perdita.
- In caso di fuga di gas senza fuoco all'interno dell'edificio, aprono porte e finestre e chiudono tutti i rubinetti di adduzione del gas alla scuola.
- In caso di fuga di gas senza fuoco, all'esterno della scuola, chiudono i rubinetti a monte della perdita e disperdono la nube di gas con getti d'acqua nebulizzata utilizzando gli idranti se disponibili.

3.3 COMPITI DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

- Vengono allertati direttamente da chi ha rilevato il sinistro
- Raggiunto l'infortunato, dovranno assisterlo secondo le proprie conoscenze, fino all'arrivo dell'ambulanza
- Le persone ferite, anche in modo grave, vanno confortate ma non spostate dalla loro posizione se non si è certi farlo con le dovute cautele, a meno che le condizioni ambientali non peggiorino la loro condizione (presenza di fuoco o fumo, pericolo imminente di crolli di strutture soprastanti, ecc.)
- Se si ha il sospetto di fulminazione prima di avvicinarsi dovranno disinserire tutti gli impianti elettrici dell'area (particolarmente se il pavimento è umido) oppure allontanarlo dagli elementi sotto tensione elettrica usando materiali isolanti ed asciutti

3.4 PERSONE SENZA SPECIFICI INCARICHI NELLE OPERAZIONI DI EMERGENZA

- Se viene scoperto un evento incidentale (principi di incendio, persone infortunate, fughe di gas, ecc.), avvertire immediatamente gli addetti al servizio prevenzione e protezione c/o il responsabile della scuola
- Al suono dell'allarme, abbandonare l'edificio e raggiungere il punto di raccolta esterno. Nell'allontanarsi, avvertire ed accompagnare all'esterno eventuali persone di ditte esterne o visitatori
- In caso di evento incidentale di vaste proporzioni (scoppio di fughe di gas c/o crolli di strutture del fabbricato), prodigarsi per soccorrere gli infortunati senza correre rischi per la propria persona

4 – PUNTI DI RITROVO ESTERNI AGLI EDIFICI

A secondo dell'aula o del laboratorio ove ci si ritrova al momento dell'ordine di evacuazione ci si dovrà ritrovare all'esterno degli edifici come di seguito riportato:

Vedi circolare del D.S. n. 219 del 21/04/2021

5. COMPOSIZIONE E INCARICHI SQUADRE DI EMERGENZA

INCARICO PRONTO SOCCORSO E EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA	ESTINZIONE DEGLI INCENDI E EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA
Docente Tobaldi Anna Rita	Docente Attardo Giuseppe
Docente Buiarelli Gioia	Docente: Caminiti Luigi Domenico
Ass. Amm.vo Biavaschi Dolores	Docente Filippone Brunella
Docente Ferraro Sonia	Docente Tavasci Camillo Attilio
Docente Maraffio Manuela	Docente Patrini Gabriela
Docente Grassi Andrea	Ass. Amm.no Guanella Annunciata
Docente Lodigiani Patrizia	Ass. Amm.no Baccomo Rossana
Docente Simonazzi Roberto	Ass. Amm.no Cottarelli Laura
Coll. Scol. Ghelfi Francesca	

Addetto alla chiamata soccorsi esterni: Ass. Amm.vi Biavaschi Dolores e Cottarelli Laura

N.B. LE USCITE E I PUNTI DI RITROVO POTRANNO CAMBIARE IN FUNZIONE DELL'ANDAMENTO DEI LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI E DI ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO